



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO
(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

FONDO NON AUTOSUFFICIENZA

ANNUALITA' 2016

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE
IN FAVORE DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI FACENTI
PARTE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI ROSARNO.**

CUP D44H21000080001 – CIG 9243640D07

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

VISTI:

- la Legge n° 328/2000 “Legge Quadro per la Realizzazione del Sistema Integrato di Interventie Servizi Sociali”;
- Il DPCM 30/03/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art 5 della legge 328/2000"
- il D. L.gs. n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” che attribuisce ai Comuni la titolarità delle competenze amministrative nel settore dei servizi alla persona e alla comunità (art. 13) prevedendo la gestione dei medesimi anche in forma associata (art. 33);
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000);
- La determina dirigenziale n. 278 del 20.05.2022 di “approvazione Avviso Pubblico per l’erogazione di servizi di assistenza domiciliare in favore di soggetti non autosufficienti residenti nei comuni facenti parte dell’ambito territoriale di Rosarno”.

RICHIAMATI:

- il DPCM del 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona” ai sensi dell’art. 5 della legge 328 2000;
- l’art. 17 della legge n. 328/2000 e l’art. 27 della L.R. n. 23/2003 i quali prevedono che i Comuni possono prevedere la concessione, su richiesta dell’interessato, di titoli validi per l’acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali, rimettendo alle regioni la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione dei titoli e per l’acquisto da parte dei Comuni dei servizi ed interventi organizzati dai soggetti del Terzo settore;
- l’accordo di programma siglato nella conferenza dei Sindaci del 30 giugno 2021 relativo al Piano sociale di Zona, ai sensi dell’art. 19 della legge 328/2000, approvato dalla Regione Calabria con decreto dirigenziale n. 12823 del 13/12/2021, pubblicato sul Burc n. 113 del 28 dicembre 2021;
- il Decreto Interministeriale del Ministro Del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il

Ministro della Salute e il Ministro Economia e Finanze del 26 settembre 2016 – recante “Riparto delle risorse finanziarie del Fondo Nazionale per le non autosufficienze, per l’anno 2016” – nell’ambito del quale è prevista in favore della Regione Calabria l’assegnazione di una quota di finanziamento, pari a 13.806.000,00 euro;

- la nota trasmessa dalla Regione Calabria Dipartimento Politiche Sociali prot. N. 381714 del 07/09/2021, di trasmissione del Decreto Interministeriale 26 settembre 2016 di riparto del Fondo per le non autosufficienze Annualità 2016, che assegna all’Ambito territoriale n. 2 – Comune Capofila di Rosarno, la somma di euro 101.111,40 per la realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti;
- la DGR n. 638 del 14 dicembre 2018 con cui sono state approvate le Linee Guida per la realizzazione del sistema di interventi e servizi sociali nel campo della non autosufficienza, relativamente al Fondo per non autosufficienze anno 2015;
- La determinazione dirigenziale n. 66 del 14/02/2019 per l’istituzione dell’Albo dei soggetti accreditati del terzo settore ai fini dell’affidamento dei servizi a favore dei soggetti non autosufficienti.

CONSIDERATO che le predette Linee Guida individuano tra le aree prioritarie di intervento, riconducibili ai livelli essenziali delle prestazioni, “l’attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l’incremento dell’assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale, al fine di favorire l’autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliare”. La programmazione d’Ambito prevede, coerentemente, per l’utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, l’erogazione di servizi di assistenza domiciliare.

RENDE NOTO

ART. 1 OGGETTO DELL’AVVISO

Il presente avviso disciplina l’erogazione del servizio di assistenza domiciliare a persone con disabilità grave, diretto da una parte a migliorare la qualità della vita delle persone non autosufficienti e, dall’altra, a contrastare e superare le condizioni di svantaggio sociale della famiglia, supportando la stessa nelle azioni quotidiane che coinvolgono la vita dell’assistito, attraverso progetti individuali personalizzati. Può essere presentata istanza per la concessione di interventi socio assistenziali a favore delle famiglie residenti nell’Ambito Territoriale Sociale – Comune capofila Rosarno – che assistono nel proprio domicilio persone in condizione di non autosufficienza certificata, in alternativa a ricoveri presso strutture residenziali.

ART. 2 EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L’accesso ai benefici è condizionato alla predisposizione di un Piano di Assistenza Individuale (PAI) a cura degli Assistenti Sociali in servizio presso l’A.T.S..

Le prestazioni saranno erogate attraverso singoli Voucher mensili per il Servizio di assistenza domiciliare SAD.

Per l’erogazione delle prestazioni di assistenza domiciliare SAD previste nel PAI, l’utente dovrà

scegliere il soggetto del terzo settore incluso nell'Albo Distrettuale degli enti accreditati a cui affidare il servizio domiciliare utilizzando i voucher concessi dall'A.T.S.

ART. 3 DURATA

Sulla base delle risorse assegnate, la durata dell'intervento, oggetto del presente Avviso, non sarà inferiore a dodici (12) mesi, con decorrenza da 01/07/2022 al 30/06/2023 ferma restando la presenza dei requisiti richiesti per l'esecuzione del servizio e comunque, entro la capienza finanziaria assegnata all'Ambito territoriale.

ART. 4 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Possono presentare domanda di accesso i soggetti parzialmente o totalmente non autosufficienti in condizione di gravità certificata, o loro familiare – tutore – amministratore di sostegno, altra persona munita di delega.

I soggetti destinatari aventi diritto agli interventi previsti sono distinti in:

- a) Persone in condizione di disabilità gravissima in dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continua 24 ore con gravi patologie cronico degenerative non reversibili (ivi inclusa la sclerosi laterale amiotrofica, gravissime disabilità psichiche multi patologiche, gravi cerebro lesioni, sati vegetativi, ecc.).
- b) Persone in condizioni tali da richiedere assistenza permanente, continuativa e globale sia nella sfera individuale che in quella relazionale.

Entrambe le categorie devono possedere i seguenti requisiti:

- Situazione di handicap di cui all'art. 3 comma 3 Legge 5 febbraio 1992 n.104 oppure situazione di invalidità al 100%;
- Residenza in uno dei 7 Comuni di competenza dell'ATS Comune capofila Rosarno;
- Non essere beneficiari di altri servizi previsti da progetti simili di assistenza e/o contributi economici erogati dall'ATS, ASP e/o Comuni.

I soggetti già beneficiari del contributo erogato dall'ASP attraverso il fondo assegnato con la medesima DGR 638 del 2018 (disabilità gravissime) non potranno usufruire dei servizi di cui al presente avviso.

ART. 5 MODALITA' DELLA RICHIESTA

L'istanza, su apposito modello (allegato A) e la necessaria documentazione, per richiedere gli interventi indicati, deve essere presentata dagli interessati o da loro tutori, presso il proprio Comune di residenza o presso l'A.T.S. di Rosarno.

L'istanza potrà essere inviata all'Ambito territoriale, anche tramite Posta Elettronica Certificata, riportando nell'oggetto la dicitura "Assistenza Domiciliare – FNA 2016" al seguente indirizzo: comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it

Le istanze di ammissione al servizio di assistenza domiciliare potranno essere presentate entro il 20/06/2022.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti, in originale o in copia:

1. Certificazione di invalidità rilasciata dalla ASP competente attestante lo status di portatore di handicap in situazione di gravità di cui all'art. 3 comma 3 L. n.104/1992 e ss.mm.ii. oppure di invalido al 100%;
2. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e del beneficiario del servizio (se minorenni, copia del documento di riconoscimento in corso di validità dell'esercente la patria potestà);
3. Copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno), in corso di validità dell'assistito, qualora si tratti di persona extracomunitaria;
4. Copia del provvedimento di nomina del tutore (eventuale);
5. Attestazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità;
6. Altra documentazione idonea ad attestare il possesso di ulteriori requisiti.

I Comuni di residenza degli istanti, nella trasmissione all'A.T.S. delle domande ricevute, provvederanno ad allegare un certificato di stato famiglia del richiedente, finalizzato a verificare la reale corrispondenza della composizione del nucleo familiare dell'attestazione ISEE, con quella anagrafica.

ART. 6

MODALITA' OPERATIVE DI EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI

Nel rispetto delle citate linee guida i piani di assistenza individuali possono prevedere i seguenti servizi socio assistenziali da realizzarsi presso il domicilio dell'utente:

- assistenza per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere;
- prestazioni di aiuto domestico (aiuto per il governo della casa, per la preparazione e l'assunzione dei pasti, assistenza per la pulizia e l'igiene personale e dell'ambiente domestico, ecc.)
- assistenza di base e prestazioni di semplice attuazione in collegamento con il medico curante, e in stretta collaborazione con gli operatori adibiti ai servizi sanitari: aiuto nell'alzata e messa a letto; mobilizzazione; predisposizione e posizionamento di cuscini o altri accessori antidecubito; cambio pannolone al bisogno; controllo rigurgiti; controllo dell'alimentazione, del rispetto delle norme igieniche elementari e nell'assunzione e nel corretto uso dei farmaci.

Le richieste degli interventi socio assistenziali saranno acquisite dall'ATS, il quale provvederà alla verifica del possesso dei requisiti e all'istruttoria complessiva, demandando ad una apposita commissione la formazione della graduatoria dei beneficiari redatta secondo i parametri di valutazione indicati nei paragrafi successivi. Per ogni beneficiario, l'Assistente Sociale del comune di residenza predisporrà un PAI (Piano Assistenziale Individuale) in cui saranno prescritti gli interventi da attivare in risposta ai bisogni rilevati.

Ad ogni ammesso sarà erogato un numero di voucher non superiore a tre, successivamente prorogabili per ulteriori mensilità sino al termine massimo previsto dal precedente articolo 3 a condizione che persistano e siano verificati nel tempo i requisiti di ammissione.

Qualora il numero degli ammessi ecceda la disponibilità finanziaria verrà formulata la graduatoria che sarà progressivamente aggiornata e integrata in funzione delle persone già beneficiarie del servizio e fatta salva la possibilità di inserire, in coda, ulteriori beneficiari anche pervenuti fuori termine rispettando per priorità l'ordine dei soggetti già beneficiari per i quali permangono i requisiti di accesso per tutta la durata indicata al precedente art. 3.

Gli utenti dovranno comunicare per iscritto al Comune capofila di Rosarno ogni variazione riguardante situazioni personali e o familiari nonché eventuali rinunce al servizio o sospensioni temporanee. La graduatoria è soggetta a scorrimento in tutti i casi di cessazione del servizio per i seguenti motivi:

- rinuncia dell'utente;

- trasferimento della residenza in Comuni fuori dall’A.T.S. di Rosarno;
- accoglienza in strutture residenziali per un periodo superiore ai 30 gg consecutivi;
- venir meno dei requisiti di ammissione al servizio;
- decesso dell’utente.

ART. 7 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione in base ai quali saranno individuati gli aventi diritto sono definiti tenendo conto dei seguenti parametri:

- condizioni economiche del richiedente, risultanti dall’indicatore della situazione economica equivalente (ISEE),
- condizioni socio-ambientali e familiari del disabile.

La relativa assegnazione dei punteggi per la formazione della graduatoria seguirà il seguente schema:

FASCE DI REDDITO ISEE	PUNTI
Da € 0,00 a € 3.500,00	5
Da € 3.50,01 a € 7.000,00	4
Da € 7.00,01 a € 10.500,00	3
Per redditi superiori a € 10.500,01	1

La valutazione della condizione socio ambientale e familiare sarà effettuata dalle Assistenti Sociali dell’Ambito applicando il seguente punteggio:

CONDIZIONE SOCIO AMBIENTALE E FAMILIARE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presenza nel nucleo familiare di altra disabilità; ▪ Gravità e caratteristiche della disabilità (allettato, carrozzato pluriminorato); ▪ Necessità di garantire presenza continua e giornaliera del caregiver; ▪ Impegno esclusivo e totalizzante del caregiver; ▪ Caregiver anziano; ▪ Rete familiare carente; ▪ Condizioni di non autosufficienza da lungo tempo; ▪ Condizioni abitative; ▪ Presenza di barriere architettoniche; ▪ Condizioni di emarginazione sociale; ▪ Presenza/assenza di rete di volontariato; ▪ Altro. 	Da 0 a 10

ART. 8 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le istanze:

- che non siano state redatte utilizzando l’apposito modello predisposto e complete delle documentazioni richiesta;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- non debitamente sottoscritte dal soggetto richiedente;
- presentate entro i termini del presente avviso.

ART. 9 CONTROLLI E VIGILANZA

Il Servizio Sociale Professionale dell'ATS eserciterà funzioni di controllo, monitoraggio e vigilanza relativamente alla realizzazione dei piani individuali di assistenza (PAI) nonché sulle dichiarazioni rese dai richiedenti al fine della concessione dei benefici.

ART. 10 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta il Comune di Rosarno.

ART. 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Rosa Angela Galluccio Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente avviso possono essere richiesti all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale sito in viale della Pace Rosarno, Tel. 0966710132 oppure sulla email: servizisociali@comune.rosarno.rc.it

Allegato al presente avviso:

Domanda di accesso al Servizio di assistenza domiciliare SAD (Allegato A).

La Responsabile IV U.O.C.
F.to Dott.ssa Rosa Angela Galluccio
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del Dlgs n.39/99)